

Rissa a Salbertrand

Botte nell'Autogrill al tunisino che difende due donne

AMEDEO MACAGNO

Rissa ieri all'autogrill Gran Bosco sulla Torino-Bardonecchia. Tre albanesi di 23, 25 e 29 anni hanno mandato in ospedale E. D. un giovane tunisino di 33 anni residente a Lione. Tutti viaggiavano in direzione Torino su un pullman proveniente dalla Francia e diretto a Milano. Secondo la ricostruzione della Polizia di Susa, durante il viaggio, il tunisino aggredito era già intervenuto più volte a difesa di due donne maghrebine, fatte oggetto di scherno da parte dei tre albanesi. Giunti all'area di servizio per una sosta, i tre albanesi, appena scesi dal mezzo si sono scagliati contro il ragazzo scaraventandolo a terra e colpendolo con pugni e calci.



FOTO MACAGNO

Al Gran Bosco
L'area di servizio Gran Bosco nel Comune di Salbertrand dove è scattata l'aggressione

All'arrivo della Polizia gli occupanti del pullman sono stati portati in centrale. Alcuni di loro hanno rilasciato dichiarazioni da cui è emerso che i tre denunciati, già durante il tragitto da Lione, e sino al confine italiano di Bardonecchia, erano stati più volte ripresi dagli autisti del mezzo e dal ragazzo tunisino a causa del loro comportamento maleducato ed irriverente verso le donne maghrebine.

Quando i tre albanesi si sono scagliati sulla vittima, alcuni dei passeggeri hanno tentato invano di intervenire per salvare il giovane tunisino, ma sono stati pesantemente minacciati dai tre albanesi (tutti con obbligo di rimpatrio in Francia). Il terzetto, dopo l'aggressione, è entrato nel bar come se nulla fosse accaduto, lasciando il tunisino immobile a terra. Subito soccorso è stato ricoverato all'ospedale di Susa con alcune contusioni sul corpo ed un trauma cranico. Pur con una prognosi di sette giorni, l'aggredito ieri ha voluto lasciare Susa per far ritorno in Francia.